

3
2013

Notiziario
Provinciale
Torino



**Il dono del sangue:
un gesto semplice
che rende migliore la vita,
la tua e quella degli altri ...**

Trimestrale – Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/c legge 662/96 – Filiale di Torino
A cura dell'Avis Provinciale di Torino – Via Torino n. 19 – 10044 Pianezza (To)
Fondatore: Enrico Dasso – Direttore Responsabile: Marisa Gilla
Redazione e Amministrazione: Via Torino, 19 – 10044 Pianezza – Tel. 011.9682002-Fax 011.9665070
e-mail: info@avisprovincialetorino.it – www.avisprovincialetorino.it

Sommario

Pag.

- 3 Notizie dall'Avis Provinciale e Intercomunale a cura di Marisa Gilla
5 Immagini dai prelievi straordinari estate 2013
6 Ricetta Amministrativa/Contabile a cura di Gloria Speranza
7 Notizie dalle Avis Comunalì: Bardonecchia - Beinasco - Oulx/Sauze d'Oulx/Cesana - Rivoli - Rubiana
Balangero - Druento - San Mauro - Pecetto - Villastellone - Castellamonte - Frossasco - Pinerolo -
Pomaretto
21 Notizie Liete
22 Lutti
23 Promemoria

Foto di copertina: Foto Bieffe



Hanno collaborato:
Marisa Gilla - e le AVIS i cui articoli
sono pervenuti
entro il **23 agosto 2013**



**Hanno generosamente contribuito al
"Fondo di partecipazione per il Notiziario":**
Avis Balangero euro 50,00 - Avis Caselle T.se
euro 100,00

Manifestazioni Avisine 2013

- 29 settembre 2013 Avis di Givoletto - Trentesimo di Fondazione
29 settembre 2013 Avis di S.Secondo di Pinerolo - Cinquantesimo di Fondazione
13 ottobre 2013 Avis di Druento - Festa Sociale
20 ottobre 2013 Avis di Cafasse - Sessantesimo di Fondazione
27 ottobre 2013 Avis di Val della Torre - Quarantacinquesimo di Fondazione

Manifestazioni Avisine 2014

- 14 settembre 2014 Avis di Rocca - Quarantacinquesimo di Fondazione



Fondatore: **Enrico Dasso**

Direttore Responsabile: **Marisa Gilla**



Le notizie
per il prossimo numero
del Notiziario dovranno
pervenire a mezzo posta,
fax o mail entro il

8 Novembre 2013

Redazione e Amministrazione Via Torino, 19 – 10044 Pianezza (To)



011.9682002



011.9665070



info@avisprovincialetorino.it



www.avisprovincialetorino.it

Invio Gratuito

Registrazione del Tribunale di Torino n. 4271 del 03/12/1990

Fondo di partecipazione c/c bancario
cod. IBAN: IT29Q0200801018000005005250
stampato c/o M & C Grafica – San Mauro T.se

Il 2013 si sta avviando ai suoi ultimi mesi e, dopo la pausa estiva in cui molte attività hanno subito un rallentamento, il 12 settembre si è riunito il Comitato di Gestione dell'Avis Intercomunale "A. Colombo" di Torino ed il 16 il Consiglio Provinciale Avis Torino.

Poiché i primi 5 mesi dell'anno sono stati occupati dall'effettuazione delle Assemblee a tutti i livelli, con il rinnovo degli organi direttivi che rimarranno in carica per i prossimi quattro anni, con l'avvicinarsi degli appuntamenti assembleari, non molto spazio ha, purtroppo, potuto essere dedicato a mettere in programma iniziative diverse da quelle di routine.

Anche il cambio di diversi organismi direttivi ha sottoposto e sta sottoponendo i nuovi eletti ad un apprendistato non indifferente.

Se in Consiglio Provinciale il rinnovo dell'Ufficio di Presidenza si è di fatto limitato a circa il 50% dei suoi membri, non così è stato per il Comitato di Gestione dell'Avis Intercomunale.

Coloro che sono stati eletti dopo l'Assemblea di aprile si sono dovuti confrontare con una situazione particolare e non è stato semplice per loro iniziare un'attività di volontariato che può essere paragonata quasi ad una attività a tempo pieno, con l'assunzione di responsabilità organizzative ed amministrative non indifferenti.

Tutto questo sta avvenendo anche in un momento particolare per l'accreditamento delle nostre strutture: siamo ormai alla vigilia delle visite ispettive dei luoghi in cui vengono effettuate le donazioni. Il Settore Sanità della Regione Piemonte, dopo la chiusura dell'ARESS, ha affidato le visite e le certificazioni all'ARPA.

A breve, si ritiene entro metà ottobre, la Regione dovrebbe comunicare alle Unità di Raccolta ed alle Associazioni di tutto il territorio regionale il calendario delle visite ispettive.

Nel frattempo a tutti coloro che hanno la responsabilità di un punto prelievo, sono stati inoltrati i documenti, da completare con le proprie certificazioni, da tenere a disposizione nelle sedi di prelievo. Nessuno quindi dovrebbe farsi trovare impreparato a queste ispezioni.

Poiché tutti i responsabili associativi sanno da più di due anni quali sono le normative e le caratteristiche dei locali in cui si svolgono le raccolte quotidiane o periodiche di sangue, c'è da augurarsi che tutte le sedi siano approvate ed autorizzate.

In caso contrario, se non si potrà predisporre un piano di adeguamento a breve, non rimane alternativa che l'utilizzo delle autoemoteche per le donazioni.

Anche per queste il Responsabile Tecnico dell'Unità di Raccolta ha deciso, con il consulente incaricato, che i due mezzi più datati dell'Avis Provinciale, risalenti agli anni '60, non potranno più essere utilizzati.

Da un'idea del Presidente Provinciale, è stata fatta la proposta al Museo dell'Automobile di Torino di tenerne esposto uno, a testimonianza delle centinaia di migliaia di donazioni fatte dai volontari di Torino e provincia su uno di questi mezzi, che per più di 40 anni sono serviti a questo scopo: siamo in attesa di una risposta in merito.

Sempre riferito a questo argomento, nel corso del Consiglio Provinciale è anche stata approvata la proposta del Presidente di inviare alla FIAT IVECO la richiesta di donazione di un mezzo Eurocargo, su cui allestire una nuova autoemoteca.

Se la richiesta sarà accolta rimarrebbero a carico dell'Avis Provinciale solo i costi di allestimento: anche in base alla risposta che sarà data si deciderà prossimamente come procedere.

PROGETTO “A SCUOLA CON L’AVIS – ANNO 2013/2014”

Visto il gradimento da parte di diverse Avis Comunali è stato deciso dal Consiglio Provinciale di ripetere nuovamente il Progetto, il cui costo sarà mantenuto per il 50% a carico dell’Avis Provinciale e per il rimanente per le Avis aderenti.

Gli ordini dei materiali per i Kit adatti per la distribuzione agli alunni delle ultime classi delle scuole elementari o delle medie dovranno pervenire entro l’inizio di gennaio 2014.

La consegna avverrà come di consuetudine ai primi di febbraio, in tempo utile per intervenire nelle classi.

ASSEMBLEA PROVINCIALE 2014

Il Consiglio ha accolto all’unanimità, dopo varie considerazioni in merito, la proposta del Presidente di convocare l’annuale Assemblea Provinciale di sabato pomeriggio, anziché la domenica mattina, come del resto avviene già in molte altre Province.

E’ stata pertanto fissata la data che sarà **sabato 29 marzo 2014**.

Nel frattempo il Consiglio Provinciale si interesserà per trovare la sala per la riunione, tenendo presente che è stato richiesto dai Consiglieri di trovare un punto baricentrico della Provincia.

RIUNIONI ZONALI

Poiché uno dei temi principali da affrontare nelle riunioni zonali sarebbe stato quello degli accreditamenti delle sedi di raccolta, è stato deciso per ora di non convocarle, in attesa dell’avvio delle verifiche, per avere a disposizione dati ed informazioni più precise sulle ispezioni.

In caso di necessità verranno convocati d’urgenza dall’Avis Provinciale e dall’Intercomunale i responsabili delle Avis Comunali interessate all’argomento.

Riceviamo e pubblichiamo dal Dott. Giuseppe Marescotti

Cara Marisa,
ringrazio Te e tutta la Redazione del “Notiziario Provinciale Avis Torino”, per le espressioni di stima e riconoscenza che avete voluto dedicarmi nel n. 2/2013 del Notiziario.

Da parte mia non dimentico il sostegno Tuo e dell’Avis Provinciale di Torino nell’espletamento dei miei incarichi, specialmente nell’ultimo quadriennio con l’adiacenza fisica delle sedi di lavoro.

Con piacere ho riscontrato che gran parte del Consiglio Direttivo Provinciale che continui - con abnegazione e perizia - a presiedere in questo mandato, è stato rinnovato: forze fresche non mancheranno di dare un supporto migliorativo a tutta l’AVIS.

Ti auguro buon lavoro - insieme a tutta la squadra - per la “mission” dell’Associazione, e soprattutto nell’interesse e per il bene di quei cittadini che necessitano di terapie a base di emocomponenti.

Un grazie ed un caro saluto. Giuseppe Marescotti

Vita Associativa

Immagini dai Prelievi straordinari estate 2013



Giaveno (donatori ed autorità)



Autoemoteca a Rorà
(Luserna San Giovanni)

RICETTA AMMINISTRATIVA/CONTABILE

Le Avis regolarmente iscritte al Registro del Volontariato (Onlus di diritto) hanno diritto in base all'art. 19 del D.L. 2011 n. 201 convertito, con modifica, dalla legge 22/12/2011 n. 214 all'esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo su documenti, istanze, contratti, estratti di c/c, rendiconto libretti ecc.

RICETTE DI CUCINA

Permettetemi da darvi ancora una volta un po' di dolcezza

TORTA DI FAGIOLI CANNELLINI AL CIOCCOLATO E NOCCIOLE (per gli scettici: è un dolce)



Ingredienti:

- gr. 300 fagioli cannellini secchi oppure 600/700 gr. di fagioli in scatola (scolati, aggiungere 1 tazza di acqua tiepida con cannella e chiodo di garofano per ? ora);
- gr.200 zucchero;
- gr. 50 cacao amaro;
- gr 100 burro;
- n. 4 uova;
- gr. 60 nocciole tritate grossolanamente;
- gr. 50 maizena (amido di mais) o fecola di patate;
- scorza di mezza arancia grattugiata;
- n. 1 piccolo pezzo di stecca di cannella e 2 chiodi di garofano
- n. 1 bustina di vanillina;
- n. 1 bustina di lievito per dolci
- q.b. zucchero a velo
- q.b. pangrattato

Preparazione:

la sera precedente la preparazione mettete a bagno i fagioli in acqua tiepida;
al mattino scolateli, trasferiteli in una pentola con abbondante acqua, cannella e chiodi di garofano. Fateli cuocere a lungo a fiamma media (almeno due ore e mezza) e toglieteli dal fuoco quando saranno morbidi (si può usare anche la pentola a pressione);
scolateli e dopo aver eliminato cannella e chiodi di garofano, passateli al passaverdure;
sbattete le uova con lo zucchero, unite la maizena ed il cacao, facendoli passare attraverso il colino per evitare la formazione di grumi, la vanillina, le nocciole tritate, la scorza di arancia grattugiata ed il burro fatto sciogliere a bagnomaria e poi lasciate raffreddare;
aggiungete il lievito;
amalgamate perfettamente gli ingredienti e trasferite il composto in uno stampo diam. 22-24 cm., imburato e spolverizzato di pangrattato;
infornate a 190° per 45/50 minuti; terminata la cottura sformate il dolce, lasciatelo raffreddare e spolverizzate prima con cacao e poi con lo zucchero a velo.

P.S. Si può accompagnare la torta con una salsina

- gr. 200 di marmellata di arance
- n. 2 cucchiaini d'acqua
- liquore: limoncello o gran marnie o altro liquore aggrumato
- far sciogliere a bagno maria sino all'amalgama totale.



Avis Bardonecchia: il Giro d'Italia 2013

di F. Bortolotti

Nonostante l'inclemenza del tempo sabato 18 maggio, la cittadina di Bardonecchia è stata attraversata dalla tappa n. 14 del Giro d'Italia che ha avuto termine nell'adiacente località di arrivo Jaffreau. Nella carovana rosa che seguito la manifestazione sportiva, l'AVIS era rappresentata da un proprio autoveicolo addobbato per la campagna "Tuttidovremmo farlo" guidata da volontari coordinati da Paolo Speroni.

Il Direttivo dell'Avis Comunale di Bardonecchia ha incontrato la rappresentanza capeggiata da Paolo Speroni nella locale sezione documentando il piacevole incontro con le foto che seguono.



da sx il Presidente Fabrizio Bortolotti e Paolo Speroni in posa a fianco dell'auto "rosa" al Villaggio Olimpico ex Colonia Medail



scorcio del Villaggio Olimpico ex Colonia Medail con in primo piano la vettura "rosa" dell'AVIS



Paolo Speroni visita la Sezione con il Presidente Bortolotti



Aperitivo presso il Bar Medail con la consigliera Silvia Sibille e Mirella Guiffre



... segue Avis Bardonecchia



sopra sempre la vettura “rosa” AVIS, nella foto di destra Paolo Speroni incontra la nostra attivissima collaboratrice e Alfieri Maria Garcin (classe 1932)



Avis Beinasco: compie 50 anni

di G. Rizzato

Cinquant'anni sono tanti: mezzo secolo! A me, come nuovo Presidente, spetta l'onore di celebrare questo importante compleanno. Ho davanti a me due libri dei verbali che riepilogano la storia della nostra Sezione.

Cerco i punti più importanti.

13 Ottobre 1963, ore 11,15: Presso la Società Operaia di Beinasco, un gruppo di donatori di sangue fonda la Sezione AVIS di Beinasco.

La sezione non ha una sede. Le raccolte di sangue si effettuano presso l'Ospedale della Consolata, nell'angusto locale dell'infermeria che ospita un solo lettino. I donatori sono, all'inizio, 40, ma diventeranno già 75 due anni più tardi.

Noto una circostanza singolare: nonostante il numero non rilevante di donatori, si effettuano 10 raccolte di sangue all'anno. Ottobre 1972 - La Croce Rossa Italiana apre una sezione a Beinasco e chiede l'appoggio della Sezione AVIS.

Inizia un proficuo rapporto di collaborazione. Alcuni donatori di sangue sono tra i primi Volontari del Soccorso e molti Volontari del Soccorso diventano donatori di sangue.

La Croce Rossa presta i suoi locali per effettuare una delle quattro raccolte di sangue programmate nell'anno.

1975 - Nasce il Gruppo Giovani, forte di 40 iscritti. I giovani ottengono in uso un locale della Parrocchia di San Giacomo. L'Associazione Culturale “La Bussola” che ha sede nello stesso edificio, concede l'uso di un suo locale molto ampio per le raccolte di sangue. Questo permette di aumentare il numero dei lettini per i prelievi, fino a cinque.

1978 - La nostra Sezione stipula il gemellaggio con l'Association Amicale des Donneurs de Sang Bénévoles di Le Pouzin (Francia).

Un rapporto di fratellanza che non avrà mai fine. Nello stesso anno, il Gruppo Giovani si scioglie. Fortunatamente, i giovani continuano la loro opera come donatori di sangue. Due di questi ex - giovani sono ancora oggi nel nostro Consiglio Direttivo. 1992 - Il Comune concede in uso un locale in via Mirafiori 25/1. Finalmente abbiamo una Sede! Il locale è abbastanza ampio per collocare i nostri 5 lettini per le donazioni di sangue.

2005 - Con il contributo della Provincia, acquistiamo i primi 4 miscelatori che diventeranno 5 nel 2007.

2012 - La nostra Sezione ottiene la certificazione di idoneità per effettuare i prelievi di sangue in sede.

Questa, in sintesi, la storia di mezzo secolo di vita. A noi e ai giovani che ci seguiranno il compito di continuare il difficile cammino.

Avis Int. Oulx/Sauze d'Oulx/Cesana:

di Jessica Arlaud

E' stato un successo la serata musicale di domenica 28 luglio organizzata dalla sezione AVIS intercomunale di Oulx-Sauze d'Oulx-Cesana T.se in collaborazione con il gruppo A.N.A di Oulx e l'Amministrazione Comunale. Il gruppo musicale dei KlariBrass, nato nel 2010, i suoi componenti sono tutti valsusini, tra i quali un donatore della sezione il bravissimo batterista Claudio Rousset. Questo gruppo si è ispirato alle tipiche orchestre a fiati ceche e tedesche ha presentato un vasto repertorio spaziando dalle composizioni originali della Boemia e della Moravia fino a brani swing-jazz, colonne sonore e brani tipici della tradizione popolare piemontese. La serata è stata l'occasione per ricordare l'importanza del dono del sangue e le date della donazioni straordinarie estive che hanno ottenuto una buona partecipazione di donatori. Si è inoltre ricordata la data del 28 settembre nella quale, a Susa in p.zza d'Armi (di fronte all'ospedale), sarà possibile effettuare il prelievo per la tipizzazione relativa al dono del midollo osseo organizzata dal Comitato ADMO Valsusa "Claudia Sini" in collaborazione con la locale sezione Avis di Susa.



Avis Rivoli: Prelievi c/o gli Istituti Natta, Romero e Darwin

di B. Larosa

Il 24 aprile dell'anno in corso, seguendo un programma di prelievi da molto tempo collaudato, ci siamo recati all'ITIS "Giulio Natta" sito a Cascine Vica, per proseguire con la raccolta di sangue degli studenti e dei docenti.

L'accoglienza è stata cordiale e gli studenti sono accorsi numerosi e con slancio si sono offerti per il prelievo. Il Preside dell'Istituto, la Prof.ssa Lionella Favretto ha accolto con favore detto prelievo delegando il Prof. Ugo Colella per pianificare la partecipazione degli allievi. Ringraziamo calorosamente entrambi e siamo certi che il legame tra noi intercorso si rinnovi ad ogni nuova donazione.

Il 7 maggio 2013, assistiti dalle due autoemoteche messe a disposizione, ci siamo recati per effettuare l'ultimo prelievo, prima della fine delle lezioni, all'Istituto Darwin nella sede ubicata presso l'ex Seminario Arcivescovile sulla collina morenica di Rivoli. Assistiti come tutte le altre volte dalla Prof.ssa Carla Ricci, che come al solito si è prestata per pianificare le donazioni, dandoci la massima assistenza. Un ringraziamento particolare alla Preside dell'Istituto, la Prof.ssa Maria Luisa Mattiuzzo che ha autorizzato la suddetta circostanza. Un plauso anche agli allievi che si sono presentati per la prima volta o si sono ripresentati per continuare nelle donazioni.

Il giorno 8 maggio, con l'ausilio di due autoemoteche, ci siamo recati presso l'Istituto Romero per effettuare i prelievi prima che cominciassero la preparazione per gli esami. In questa circostanza è stata determinante la presenza ed il coordinamento della Prof.ssa Elena Fresia e del Prof. Gianni Longo che hanno promosso con grande efficacia l'adesione degli studenti ai prelievi.

La partecipazione è stata buona e molti allievi si sono presentati con la tessera dell'Avis, dimostrando anche una continuità nelle donazioni. Ringraziamo il Preside dell'Istituto Romero, il Prof. Nicola Coccia per il suo interesse nei confronti delle donazioni.



Avis Rivoli: Gita alle Centovalli

di B. Larosa

Organizzare una gita nel suddetto periodo in cui pioveva un giorno sì e l'altro pure sembrava un azzardo, ma il Presidente ed i Consiglieri dell' Avis di Rivoli sempre fiduciosi non ne hanno tenuto conto proseguendo imperterriti nella decisione presa.

Sembrava che pochi avessero voglia di partecipare, ma alla fine si fosse trovato un pullman ancora più capiente l'avremmo colmato. Punto di ritrovo per la partenza il piazzale del cimitero della città, luogo scelto, poiché noto a tutti. L'atmosfera festaiola coinvolgeva quasi tutti i partecipanti, dato che il solito pessimista si metteva in mostra, esibendo ombrello ed vari tipi di impermeabili, forse per scaramanzia.

Giunti all'imbarcadere di Arona e preso posto sul traghetto si iniziava la traversata del lago Maggiore ad una velocità di crociera molto tranquilla. La meta di arrivo, Locarno sembrava a due passi, ma tenendo conto degli attracchi il tempo di percorrenza si dilatava notevolmente. Il pranzo servito a bordo, logicamente a base di pesce, si presentava appetitoso.

Al fine all'orizzonte si intravedeva Locarno, molto simile alle nostre cittadine rivierasche. Fatta una breve visita alla città, predavamo posto sul trenino a scartamento ridotto che ci avrebbe portato a Domodossola e iniziavamo il viaggio di ritorno verso l'Italia. Il tragitto, discretamente lungo, si snodava in mezzo a foreste con sprazzi di panorami montani, ma la parte migliore era quella italiana poiché la valle che prima era stretta e tortuosa, si apriva e gli orizzonti erano più ameni. Il pullman ci attendeva e con perfetto orario ci riportava a Rivoli.



Avis Rivoli: Prelievi alla Caserma "Ceccaroni"

di B. Larosa

Nel mese di maggio ci siamo recati alla caserma "Ceccaroni" per proseguire la prassi ormai consolidata della raccolta sangue. L'accoglienza del Comandante Col. Giovanni De Blasi, è stata come sempre cordiale, lo stesso dicasi per gli ufficiali e la truppa. Ormai siamo di casa, ed i militari si prestano con slancio alla donazione. Fa piacere vedere che questi ragazzi, ritornati dopo mesi di assenza da casa, portatori di aiuto e simpatia Italiana a popoli bisognosi di tutto il mondo, riprendono con lo stesso slancio a donare sangue. Attualmente, alterniamo il prelievo di sangue con il plasma, completando pertanto il ciclo della raccolta. Ringraziamo di cuore il Comandante che si è offerto pure lui a donare, gli Ufficiali, i Sottufficiali, in particolare il Primo Maresciallo Paolo D'Ambrosio ed il Primo Caporale Stefano Detto per la preziosa collaborazione nell'organizzare la buona riuscita della giornata.



Avis Rubiana: 35 anni di sangue e non sentirli. Nuovo record per Marco "Magnus" Magnetto: distintivo oro con diamante per le sue 140 donazioni di S. Grandi

E' stata una vera e propria festa di famiglia quella per il 35° anniversario di fondazione della locale sezione Avis di Rubiana, svoltasi nello scorso fine settimana dell'8 e 9 giugno. Una manifestazione preparata nei particolari dal direttivo del gruppo, in particolar modo dal presidente Guido Girodo, che da mesi si è occupato di coordinare le attività degli altri volontari in modo da fare sì che l'intero svolgersi della due giorni fosse davvero da ricordare.

Come vuole la consolidata tradizione avisina, i festeggiamenti sono iniziati il sabato sera, 8 giugno, con la rappresentazione teatrale "Allegro andante con el cont e l'amante", preparata dalla compagnia teatrale "Siparietto di San Matteo" di Moncalieri, svoltasi nel salone parrocchiale di borgata Chiesa.

Il centro dell'intensa "due giorni" si è svolto domenica 9 giugno, con un intenso programma rispettato in toto nonostante le bizzie del tempo. Un abbondante buffet ha accolto i donatori che hanno partecipato alla consegna delle benemerenze, cerimonia ufficiale che si è tenuta nuovamente nel salone parrocchiale a partire dalle ore 9.30.

A fare gli onori di casa ovviamente il presidente Guido Girodo, che ha salutato le autorità ed i rappresentanti delle associazioni locali presenti in sala. Sul palco, insieme al presidente, non poteva mancare lo storico presidente e socio fondatore Giuseppe Ceirano, già farmacista del paese, indicato alla fine del 1977 dall'allora sindaco Emanuele Bellavia e dal compianto pievano don Giovanni Battista Vallory come prima guida della nascente sezione di donatori di sangue.

Presente anche il sindaco, Gianluca Blandino, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, ed il consigliere provinciale Avis Lorenzo Malengo, che ha portato volentieri i saluti del direttivo provinciale.

Presente anche il M.Ilo Giorgio Franco, vicecomandante della stazione dei Carabinieri di Almese, e numerosi labari delle associazioni rubianesi e delle consorelle Avis e Fidas. Degli 85 donatori attivi nel 2012 ben 58 sono stati premiati durante la cerimonia ufficiale.

Si conferma vero esempio e motivo di orgoglio per tutta la sezione il vicepresidente Marco Magnetto, con all'attivo ben 144 donazioni, premiato con il distintivo in oro con diamante, onorificenza prevista per il raggiungimento delle 140 donazioni. Seguono distaccati ma con importanti traguardi raggiunti Pierangelo Bonavero e Alberto Grandi, premiati per le loro 100 donazioni. Distaccati di 25 lunghezze Remo Blandino, molto conosciuto in paese per il suo ruolo di capogruppo ANA, e Guido Girodo, presidente Avis ma anche comandante della Polizia Locale rubianese, insigniti del distintivo in oro con rubino. Ben 9 i donatori che hanno ricevuto la medaglia d'oro per le 50 donazioni: come curiosità da segnalare la presenza di ben 2 donne, Valeria Riffero e Roberta Scovazzi, e di 2 fratelli, Marco e Nello Brunatto.

Riconoscimento speciale per la madrina del labaro, Laura Bertolo, che nel 1978 donò il vessillo ancora usato oggi: il direttivo ha voluto consegnarle ufficialmente il distintivo in oro con rubino, per il suo impegno a fianco dell'associazione fin dalla sua fondazione. Consegnato ufficialmente dal presidente anche un gagliardetto a Cesare Isabello, socio onorario della locale sezione Avis, autore del bel monumento posizionato 5 anni fa nei giardinetti di piazza Roma.

Conclusa la cerimonia ufficiale è stato possibile recarsi nella vicina chiesa parrocchiale di Sant'Egidio Abate dove il parroco, Padre Sergio Merlo, ha celebrato la Santa Messa solenne, accompagnata dalle lodi della Cantoria.

Al termine della celebrazione eucaristica, grazie ad un momentaneo stop delle precipitazioni che hanno caratterizzato l'intera giornata di domenica, gli avisini presenti, accompagnati dalla filarmonica "don Ariosto Re", si sono spostati presso i giardinetti, per un omaggio floreale ed una preghiera al monumento Avis.

L'Inno Nazionale e le altre note della filarmonica hanno chiuso la parte ufficiale della manifestazione, proseguita in maniera conviviale presso il ristorante Stella Alpina di Favella, dove i quasi 90 presenti hanno degustato un lauto pranzo.



Avis Balangero: Bicilettata Avis

di G. Zaffoni

Il 2 giugno si è tenuta l'annuale bicilettata AVIS per il Comune di Balangero. Una giornata calda e soleggiata ha accolto gli oltre cento partecipanti fra grandi e piccoli. Il percorso si è snodato attraverso i sentieri della pista ciclabile fino al Polisportivo di Lanzo per poi concludersi al nuovo campo sportivo San Biagio di Balangero, dove è stato offerto un rinfresco. Grande la soddisfazione tanto degli organizzatori quanto dei partecipanti. Il direttivo AVIS ringrazia le numerose persone intervenute per aver allietato la gita.



Avis Druento: Notizie

di Avis Druento

Martedì 21 maggio siamo intervenuti presso la locale Scuola Media "Don Milani" per sensibilizzare e distribuire agli studenti delle cinque classi del secondo anno i gadget dell'Avis allo scopo di divulgare la donazione del sangue. Un particolare ringraziamento alle Prof.sse Maero e Marin per la disponibilità dimostrata; alla Dott.ssa Daniela Galetto per la professionalità dedicata nello specificare l'utilità delle donazioni. Martedì 11 giugno, come di consuetudine, in collaborazione con il Comitato Genitori ed altre Associazioni locali, è stata distribuita, presso la Scuola Elementare "Anna Frank", la tradizionale merenda (pane e nutella) ai ragazzi che hanno partecipato ai vari giochi di fine anno.



Avis San Mauro T.se: Manifestazione Avisina

di bieffe

Domenica 9 giugno, con cinque giorni in anticipo sulla Giornata Mondiale del Donatore di Sangue che si svolge ogni anno il 14 giugno, si è svolta la cerimonia per la consegna delle benemeritenze acquisite dai Donatori di Sangue Avisini di San Mauro.

Ai quasi duecento presenti nel Teatro Gobetti il Presidente Bruno Fattori, riconfermato alla guida della Comunale, ha fatto un breve resoconto degli oltre quaranta anni di vita dell'Associazione ed ha concluso con queste parole: *"Parlando di attività associativa dell'ultimo anno, nel confronto con l'anno precedente, pur essendo leggermente calato il numero dei donatori attivi e soci collaboratori da 377 a 371, il numero delle donazioni di sangue e/o plasma è aumentato da 658 a 675, registrando così un nuovo record! Certamente è stata importante la **propaganda** fatta in vari modi, dai pannelli informativi stradali, alla educazione nelle scuole medie ed alla promozione rivolta alle famiglie degli alunni, dalle tradizionali Castagnate e Passeggiate nel Verde, alla più semplice presenza informativa in diverse occasioni, sul ponte vecchio o altrove ci fosse occasione di incontro con la popolazione.*

*Ma la forma di persuasione migliore è sempre quella che ciascuno di noi riesce a dare, con le proprie parole, con la testimonianza diretta e con il **proprio esempio**.*

Solo che i donatori di sangue ed in genere chi dona, non sono molto esibizionisti e spesso preferiscono tenere per sé certe soddisfazioni intime, come quella di sapere di aver compiuto una bella azione.

*Quella di oggi è infatti proprio **una grande occasione** per farli diventare protagonisti, almeno per un giorno, affinché chi li conosce ne abbia ammirazione e li prenda ad esempio.*

Quindi dopo gli interventi che seguiranno il mio, inizieremo proprio dalla consegna delle benemeritenze più importanti."

Alle parole del Presidente AVIS di San Mauro, sono seguite quelle della **Presidente Provinciale AVIS, Marisa Gilla**, la quale ha esposto ai numerosi Avisini ed alle Autorità presenti, al Sindaco Ugo Dallolio ed all'Assessore agli Affari Sociali Margherita Arborea, i dati relativi alla situazione associativa in Provincia di Torino: 112 Avis Comunali come la nostra, con 57.863 Volontari iscritti, che nel 2012 hanno donato 94.407 unità di sangue (una unità è circa 450 grammi di sangue e/o plasma). In Italia le Avis Comunali sono 3.524 e con i loro 1.271.754 donatori hanno contribuito nel 2012 alla raccolta di ben 2.143.875 donazioni, donazioni che hanno portato finalmente all'autosufficienza di sangue intero, ma non ancora di plasma, i cui "emoderivati" (gammaglobuline, albumina, Fattore VIII della coagulazione, tra i principali, prodotti da industrie farmaceutiche specializzate), in gran parte devono ancora essere acquistati dall'estero!

Con questa considerazione si è passati dagli aspetti associativi, agli aspetti organizzativi ed economici ed ai problemi emersi con la crisi economica che sta creando difficoltà anche al funzionamento dei servizi trasfusionali.



Il Direttivo Avis S. Mauro con l'ex Presidente Avis Torino S. Fisso, l'Ass.re Margherita Arborea, il Sindaco Ugo Dallolio e Marisa Gilla Presidente Avis Provinciale di Torino

Su questo punto si è soffermato nel suo intervento il **Sindaco Ugo Dallolio**, il quale, oltre ad assicurare la continuità nella concessione dei locali, si è compiaciuto per la qualità della Sede e delle attrezzature installate, che offrono un buon livello



Cerimonia al Monumento al Dono del Sangue

I Donatori sono Volontari, ma i medici, gli infermieri, i tecnici di laboratorio, gli autisti delle autoemoteche, gli impiegati delle strutture dedicate alla segreteria, alle analisi mediche e biologiche, alla conservazione ed alla distribuzione dei prodotti trasfusionali, così come le sacche, le provette, i reagenti chimici per le analisi, le sedi, le apparecchiature ed i mezzi impiegati dalla raccolta alla trasfusione, hanno un costo che non può essere supportato solo dall'Associazione, ma è a carico dei Servizi Sanitari della Regione.

Sappiamo tutti qual è la situazione della Sanità in Piemonte e di questa situazione anche l'AVIS sta subendo le conseguenze: ritardi nei rimborsi e indicizzazione delle tariffe di rimborso bloccata da alcuni anni!

Fortunatamente l'AVIS e le altre organizzazioni di Donatori di Sangue sono favorite quasi dappertutto a livello locale dalla disponibilità di locali adeguati per la raccolta.

...segue Avis San Mauro T.se

di confort e di sicurezza a Donatori e si è congratulato con tutti i Volontari che si fanno carico dell'organizzazione locale dell'Associazione

E' poi iniziata la consegna delle benemeritenze, come se si fosse trattato di **“una staffetta con il relativo passaggio del testimone”**, con l'avvio della staffetta e la consegna da parte del Sindaco di un diploma ed il **Distintivo d'Oro con Smeraldo a Canavesio Domenico, Dal Col Adriano, Dogliani Giuseppe e Ventura Benito**. I primi quattro premiati hanno poi affiancato il Sindaco nell'operare il passaggio del testimone ad altri quattro, due donatrici e due donatori che in base al Regolamento associativo sono arrivati a meritarsi il **Distintivo d'Oro con Rubino**: si tratta di **Desogus Massimino, Favata Carolina, Giurato Carmelo e Ziraldo Maria Antonietta**. Queste otto persone da sole hanno donato complessivamente quanto l'intera schiera di Avisini Sanmauresi è riuscita a donare nel 2012: 676 unità di sangue. Con la stessa quantità di sangue si riesce a malapena, quando si verifica anche la disponibilità dell'organo da trapiantare, a garantire la riuscita di 8 trapianti di fegato: l'equivalente di otto persone che ora vivono anche grazie a loro! Con l'aiuto di tutti gli otto primi premiati, sotto la regia vigile del Sindaco, si è proceduto nella staffetta e nel passaggio del “testimone” ossia alla consegna del **Distintivo in Oro, a 19 avisini** : **Luciana Bongiovanni,**



Le otto massime benemeritenze: G. Dogliani, C. Favata, M. Desogus, B. Ventura, D. Canavesio, A. Dal Col, C. Giurato, M.A. Ziraldo



G. Dogliani, B. Ventura e D. Canavesio, i nostri campioni con più di 100 donazioni ciascuno

dedicati alla causa dell'AVIS, ha saputo sempre imprimere un entusiasmo in tutto ciò che faceva, contagiando di “avisite” tutti coloro che lo ebbero come guida e maestro nell'associazione, tra cui i fondatori dell'Avis di San Mauro. Con le sue parole di incoraggiamento rivolte ai nuovi ed attuali dirigenti, ha saputo instillare in conclusione di questa Festa Associativa, una incredibile dose di ottimismo e di fiducia nel futuro, di cui tutti sentono bisogno. Come ultimo atto di questa cerimonia, Sandro Fisso, insieme a Bruno Fattori, hanno consegnato, come un simbolico testimone, una copia rilegata del libro sugli 80 Anni dell'AVIS ai primi quattro donatori insigniti, **Canavesio Domenico, Dal Col Adriano, Dogliani Giuseppe e Ventura Benito ed al Sindaco Ugo Dallolio**, augurando loro di continuare ad operare nel modo migliore per un mondo ed una San Mauro dove il bello, il buono e la solidarietà siano di casa e possano entrare in tutte le case. Il rinfresco finale ha concluso la sobria ma toccante cerimonia da cui tutti son tornati alle proprie case con un qualcosa in più nel cuore!

Paolo Brondolo, Cesare Bussolo, Ivana Callegari, Michela Carità, Luciana Chevalley De Rivaz, Angela Chiaramida, Paola Croce, Luigi De Palo, Andrea Lomboni, Fabrizio Macchia, Antonio Nicolò, Isabella Passalacqua, Giuseppe Racca, Mariangela Santoro, Maurizio Scaggion, Massimo Spinello, Maria Anna Termini ed Anna Ernesta Vittone. A questa prima parte di premiazioni è poi seguita quella di altri 120 Donatori, suddivisi per ordine di benemeritenza tra premiati con distintivo in Argento Dorato (17 donne e 23 uomini), distintivo in Argento (17 donne e 23 uomini) e distintivo in Rame (15 donne e 25 uomini. A tutti i donatori presenti ed a quelli premiati ha poi rivolto il proprio saluto **Sandro Fisso**, veterano dell'Avis Torinese, ex presidente della Comunale di Torino e dell'organizzazione Intercomunale Arnaldo Colombo, che gestisce la raccolta in 102 Avis Comunali sulle 112 della Provincia di Torino: nei suoi 86 anni i età, oltre 60



19 luglio 2013 quando la donazione si fa per “passa parola”: genitori e figlio in una sola volta!

Avis Pecetto: 12/5/2013 Immagini del 50° di Fondazione a cura del Cons. Prov.le F. Verduci



Protagonisti i donatori **Alunni delle scuole incontrano l'Avis**



VILLASTELLONE - Martedì 16 aprile l'Avis di Villastellone ha incontrato gli studenti delle classi quinte della scuola elementare del paese che hanno aderito al progetto "A scuola con l'Avis". L'iniziativa, coordinata e sostenuta dall'Associazione provinciale dei donatori di sangue, è volta alla sensibilizzazione dei giovani e delle loro famiglie in merito al dono del sangue.

Grazie alla fattiva collaborazione del corpo docente, i volontari hanno potuto illustrare ai giovani studenti la realtà dell'associazione che fa seguito alla trattazione della circolazione sanguigna previsto dal programma di scienze dell'ultimo anno delle scuole elementari. Nel corso dell'incontro ha riscosso particolare interesse la descrizione delle modalità di prelievo del sangue e del suo uso in ambito medico.

*Avis Villastellone:
Incontro con le quinte elementari
di Avis Villastellone*

In allegato un breve resoconto dell'incontro tra l'Avis di Villastellone e le classi quinte della Scuola Elementare locale avvenuto lo scorso 16 aprile. Articolo e foto sono stati pubblicati sul giornale "Il Mercoledì" dell'8 maggio 2013; l'immagine ritrae da sinistra verso destra Silvia Garelo (Avis Villastellone), la maestra Isabella Crivello, l'Assessore Andreina Crivello, il tesoriere dell'Avis di Villastellone Eugenio Menardi.

Avis Castellamonte: Inaugurazione della nuova Sede AVIS

di Roberta Vota

Grande successo per la festa di inaugurazione della nuova Sede amministrativa della Sezione di Castellamonte, in vicolo Martinetti, avvenuta il primo giugno 2013.

Grazie a scelte lungimiranti e ad una gestione oculata che si è protratta nel corso dei decenni si è potuto, con la buona volontà di tanti soci, concretizzare un “sogno nel cassetto”, ovvero acquistare un immobile da adibire ad ufficio e punto informativo per i soci e per la cittadinanza.

Un atto importante che segna la volontà dell’Avis di Castellamonte di essere sul territorio una presenza tangibile ed accogliente con e per le persone.

La festa ha avuto inizio nel tardo pomeriggio ed è proseguita fino a sera; dopo la partecipazione alla Santa Messa vi è stato il discorso del Presidente Corrado Boggio, che con le parole toccanti ha ringraziato i donatori e i simpatizzanti motivando quanto fatto finora con impegno e dedizione.



Successivamente vi è stato il momento più emozionante di tutta la giornata: il Presidente Boggio ha invitato Piercarlo Cola ex Presidente, nonché socio fondatore della nostra associazione nel 1959, a svelare la targa commemorativa progettata appositamente per l’occasione dal designer Federico Vota, realizzata



dalla Ditta “La Castellamonte” e finanziata dall’assessore Nella Faletti.

In un gesto, che è durato un attimo, si sono condensati l’intento e la determinazione di operare nella continuità di chi c’è stato e di chi ci sarà preservando il passato e guardando al futuro con speranza.

In seguito vi è stata la benedizione del locale da parte di Don Angelo e con l’aiuto di tutto il Direttivo si è dato il via ad un ricco buffet accompagnato da musiche allegre e spensierate, che hanno allietato i presenti in piazza. La conclusione dell’evento è stata affidata al coro “La Rupe”, in collaborazione con



... segue Avis Castellamonte

l'Associazione Filarmonica Castellamontese, che ha cantato magistralmente nella chiesa parrocchiale creando uno stupore

ed un coinvolgimento particolare del pubblico.

Tutto ciò non sarebbe stato possibile se non ci fosse stato il contributo di tante persone, donatori e non che credono fortemente nel dono del sangue. A tutti loro va un caloroso ringraziamento da parte del Presidente e di Consiglieri del Direttivo.



Avis Frossasco: Gemellaggio

di Avis Frossasco

Domenica 28 luglio a Frossasco, nella splendida cornice del paese vestito a festa per l'imminente Sagra degli Abbà, si è svolta l'importante e storica manifestazione che ha messo il sigillo ad un'amicizia tra l'AVIS Frossaschese e l'AVIS di Medolla (MO), nata dopo il terribile terremoto che l'anno scorso ha colpito le terre emiliane della provincia di Modena. I rapporti erano iniziati all'indomani del sisma con un rapporto via e-mail per conoscere le necessità dell'AVIS del paese della "bassa", poi sfociati nella raccolta fondi per l'acquisto di un container. Container e denaro poi donati nell'estate 2012 dall'AVIS di Frossasco e da chi aveva aderito alla raccolta fondi stessa.

A seguito di quest'amicizia "nata da un tragico evento" si è deciso di diventare GEMELLI.

Presso la sala consiliare del comune si è svolto l'atto ufficiale del gemellaggio tra le AVIS con la firma da parte dei due presidenti Bianciotto Paolo e Razzaboni Giovanni del patto di gemellaggio.

Patto che unisce ufficialmente le due sezioni.

Gli amici Medollesi sono arrivati a Frossasco con una folta rappresentanza per festeggiare insieme ai Frossaschesi questo nuovo rapporto. Una giornata resa ufficiale prima dalla messa solenne presso la chiesa parrocchiale, seguita dalla sfilata per le strade



del paese

a cui ha partecipato il gruppo storico Antico Borgo San Donato regalando agli amici emiliani e non un po' di colore e folklore alla manifestazione per poi finire con l'atto ufficiale della firma nella sala del consiglio del Comune.

A seguito delle cerimonie ufficiali la festa è continuata con un grande pranzo dove i gemelli di Medolla hanno potuto assaggiare alcuni tipici piatti piemontesi ma hanno a loro volta allietato i palati frossaschesi con il "gnocco fritto" tipico delle loro terre. "Una festa riuscitissima, grazie alla grande collaborazione dei numerosi volontari avisini e non che si sono prodigati tutto il giorno per fare in modo di rendere particolare la giornata....." dice un raggiante Paolo Bianciotto... "un grazie va anche a tutte le associazioni intervenute, alla Proloco per l'importanza data all'evento inserendolo nella Sagra degli Abbà, al Gruppo Storico Antico Borgo San Donato, al parroco per l'accoglienza e la solenne funzione ed alla giunta comunale per il pieno appoggio e aiuto per l'organizzazione. Ancora una volta l'AVIS unisce." Il prossimo incontro ufficiale è previsto per domenica 1 settembre presso Medolla dove si festeggerà l'AVIS della bassa nella sua FESTA SOCIALE. Grazie GEMELLI di MEDOLLA.



Municipio di Frossasco



Municipio di Medolla

Avis Pinerolo: Enrico Galliano Cavaliere FIODS

di Avis Pinerolo

Il nostro vicepresidente Vicario Enrico Galliano è stato recentemente insignito del “Cavalierato FIODS” attribuito a livello Internazionale, con la seguente motivazione “nello svolgimento dei suoi compiti è sempre stato efficiente, collaborativo, disponibile per tutti e in qualsiasi attività”.

Congratulazioni dal Direttivo.

In occasione dell'annuale Giornata nazionale del donatore di sangue, domenica 16 giugno si è svolta a Savigliano, con grande successo di pubblico, la settima edizione della Giornata provinciale cuneese del donatore di sangue, manifestazione promossa dal Centro Servizi per il Volontariato “Società Solidale”, in collaborazione con l'Avis, la Fidas, i Donatori di sangue della Croce Rossa, l'SOS Sangue e il Gruppo Autonomo Sangue Mombracco e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo e della Città di Savigliano. La giornata si è aperta con la sfilata dei circa 1000 donatori partecipanti, ac-



compagnati da 120 labari e 30 sindaci: un vero e proprio fiume di solidarietà che ha percorso, accompagnato dal gruppo sbandieratori di Alba, dalle bande musicali città di Savigliano e di Racconigi, le vie cittadine confluendo in San Pietro per la Santa Messa, allietata dal Coro polifonico Città di Savigliano.

Alla fine della giornata Gianfranco Massaro, Predidente FIODS, ha premiato con la medaglia d'onore FIODS Enrico Galliano (Avis Pinerolo) per la sua fedeltà alla famiglia Avis per molti anni.

In precedenza erano già stati insigniti di tale onorificenza i donatori Giuseppe Daffara e Marzi Augusto.

Avis Pomaretto: Brevi dalla Sezione

di Avis Pomaretto

Nuova sede e 40 anni di attività. Sono due risultati importanti per l'associazione che ha visto la luce il 9 novembre del 1973 per volontà di 25 donatori, alcuni dei quali provenienti dalla vicina Sezione di Perosa Argentina, guidati dal primo Presidente Oreste Long. Allora non c'era una sede e per le visite si lavorava con il supporto dell'autoemoteca che giungeva da Torino mentre i prelievi si effettuavano in un ambulatorio che l'Ospedale di Pomaretto metteva a disposizione ma solo dalle 7 alle 9. Il segretario svolgeva tutte le pratiche a casa propria come pure nelle abitazioni dei vari consiglieri si svolgevano a turno le riunioni. Poi ecco la prima sede, in affitto, in Via Carlo Alberto: da lì passaggio all'ambulatorio medico del Cst di Perosa (gentilmente e provvisoriamente concesso per le sole donazioni); dal 1987 ecco finalmente due salette nel seminterrato della scuola elementare con una saletta per le visite presso il Municipio, all'ultimo piano dove, nel 2002 con un ulteriore trasloco si riusciva a portare anche la sala prelievi



... segue Avis Pomaretto

e l'ufficio.

La soluzione ottimale si è presentata lo scorso anno con la possibilità di utilizzare l'area sopra la scuola elementare. Si giunge così al 16 giugno quando la nuova sede è stata inaugurata ufficialmente: i locali rispettano tutte le norme di legge e l'ascensore permette di annullare le barriere architettoniche per raggiungere l'ufficio/sala accoglienza donatori, la sala visita per la verifica dell'idoneità alla donazione e una sala prelievi attrezzata con tre poltrone e relative bilance per la pesatura delle sacche. In comune con tutte le altre associazioni si può usufruire inoltre di un salone da adibire a sala ristoro e sala riunioni. Ma già giovedì 28/02/2013 presso detti locali, messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale guidata dal Sindaco Sig. Danilo Breusa che sentitamente ringraziamo, si era riunita l'annuale assemblea della sezione nel corso della quale era stato presentato il nuovo direttivo eletto per il quadriennio 2013-2016. Breusa Romano, infatti, dopo due mandati, lasciava l'incarico di Presidente dell'Associazione alla donatrice Emma Blanc che sarà affiancata dal Vice Presi-

dente Vicario Dina Berger e dal Vice Presidente Luca Breusa. Tesoriere è stato riconfermato Breusa Marco Oreste e Segretaria Micol Giuliana affiancata da Luciana Perro. I Consiglieri Breusa Romano, Peyronel Renzo, Favetto Andrea insieme ad Andrea Peyrot e Federica Long (al loro primo incarico) completano il direttivo. Componenti il Collegio dei Revisori saranno invece Loretta Serre (Presidente) e Ilario Alcalino e Consuelo Peyronel (membri, riconfermati). "La tranquillità raggiunta per l'adeguamento dei locali ci permetterà di porre maggiore attenzione a diffondere la cultura del donare il sangue come atto consapevole e dovuto per raggiungere una migliore qualità di vita": questo è l'augurio del nostro presidente Emma Blanc che, ringraziando in particolare il presidente onorario Long Piera e gli ex presidenti Breusa Marco Oreste, Serre Loretta e Breusa Romano per l'attività svolta in questi 40 anni, guiderà gli attuali avisini della sezione per i prossimi 4 anni verso nuovi traguardi.

A tutti gli avisini, amici e simpatizzanti, alle Sezioni Consorelle, al Consiglio Provinciale, alle Sig.re Claudia e Elena, al Dott. Arboatti, al Dott. Ravera, alle associazioni AIDO ed ADMO, all'Amministrazione Comunale, alla Banda Musicale di Pomaretto, alle associazioni Pomarine e a tutti i volontari un grazie di cuore per aver contribuito all'ottima riuscita della nostra manifestazione



Avis Coassolo

Si sono uniti in matrimonio: Alessandro Spandre, Presidente della nostra Sezione, e la Consigliera Marina Rusinà. Auguri da parte di tutto il Direttivo e della Sezione.

Avis Mathi

Annunciamo la nascita di: Alessia per la grande gioia del fratellino Edoardo, di mamma Chiara, del papà, il donatore Carlo Piva e del nonno donatore Renzo Piva. Tanta, tanta gioia anche per la nascita di Beatrice. Lo annunciano la mamma Paola e il papà donatore Peinetti Luca. Alla grande felicità di queste famiglie si unisce anche il Direttivo augurando ogni bene.



Coassolo - Alessandro Spandre e Marina Rusinà

Avis Pomaretto

Si sono uniti in matrimonio: per la felicità del piccolo Mirko la donatrice Daniela Micol e Marco Avondetto. Ai novelli sposi auguri e felicitazioni.

Annunciamo la nascita di: Caterina Barus, figlia del donatore Lorenzo Barus e Federica Long. Camilla Barus di Federico Barus e della donatrice Ramona Pascal. Martina Breusa per la gioia del fratellino Iacopo e di papà Marco Oreste Breusa, nostro tesoriere, e Cristina Intimalli. Ruben Bisogno, per la gioia della sorellina Sofia e del papà Valerio, nostro donatore e mamma Samuela Livia Chindanno.

Alle famiglie congratulazioni ed auguri da tutta la Sezione.

Avis Porte

Buon Compleanno a: Gabriel Castagno, figlio della donatrice distintivo d'oro Katia Bosio e di Daniele, che il 20 giugno scorso ha spento la sua prima candelina. Il Direttivo e tutti i soci dell'Avis di Porte formulano al piccolo Gabriel gli auguri di ogni bene.

Avis S. Pietro Val Lemina

Congratulazioni al: Presidente Onorario Cav. Piero Pons e alla moglie Zelia Roncaglia per il 50° anniversario di matrimonio festeg-

giato il 19 maggio 2013. Auguri da tutta la Sezione

Avis San Raffaele Cimentina

Annunciamo la nascita di: Martina, nipotina del consigliere benemerito Giovanni Morra. Congratulazioni da tutto il Direttivo.

Avis Viù

Annunciamo la nascita di: Alessio Chiovatero, figlio di Piero nostro donatore e di Claudia Radu. Congratulazioni anche allo zio Ignazio ed al nonno Valentino Chiovatero medaglia d'oro della nostra Sezione.



Mathi - Alessia Piva



Un rinnovato Augurio al Segretario Provinciale da tutto il Consiglio



Porte - il piccolo Gabriel con mamma Katia e nonno Gino

Avis Beinasco

E'deceduto Stefano Bodino. Fu uno dei soci fondatori della nostra Sezione, nel 1963. Da allora, fu sempre un attivo partecipante a tutte le iniziative della nostra sezione, particolarmente al gemellaggio con l'Association des Donneurs de Sang Bénévoles di Le Pouzin. L'Associazione gemella si unisce a noi per manifestare alla signora Antonia ed ai figli un affettuoso cordoglio.

E'deceduta dopo una rapida ed inesorabile malattia la nostra collaboratrice Marcella Brossa. Per molti anni ha prestato la sua opera per le manifestazioni della nostra sezione. Al marito Beppe ed ai famigliari vadano le sentite condoglianze di tutti i nostri soci.



Beinasco - Marcella Brossa

Avis Druento

E'deceduta Margherita Valsania, mamma del donatore Renato Casetta e suocera della donatrice Anna Maria Brero e della sorella Teresina. Le più sentite condoglianze dalla Sezione ai nipoti e parenti tutti.



Druento - Margherita Valsania

E'deceduto Saverio Dimonte. Ci uniamo al lutto della moglie Carmela Paladino e dei figli Alessandro e dei donatori Nadia con il marito Domenico De Biasi.



Druento - Saverio Dimonte

E'deceduta Argentina Tarozzi ved. Verlicchi. Partecipiamo al dolore dei figli: Gianna con Romano Esculapio (donatori), Gilberto con Silvana, nipoti e parenti tutti.



Druento - Argentina Tarozzi ved. Verlicchi

Avis Mathi

E'deceduta la signora Tosin Tessin Speranza, nonna della donatrice Barbara Menegatti.

E'deceduto il signor Peinetti Aldo, nonno del donatore Peinetti Luca.

E'deceduta la signora Vinardi Maria, mamma del donatore Bertino Armando.

E'deceduto il signor Bergagna Giuseppe, papà della donatrice e membro del direttivo Silvana Bergagna

A tutte le famiglie in lutto le più sentite e sincere condoglianze da tutta la Sezione.

Avis Nichelino

Ricordiamo nel decennale della scomparsa, Luciano Andreotti, ex consigliere dell'Avis Comunale di Nichelino. I famigliari e il Direttivo lo ricordano con affetto.



Nichelino - Luciano Andreotti

Avis Pomaretto

Ci hanno lasciati: Ribet Alina ved. Baret, mamma del nostro donatore Italo Baret;

Peyrot Alina ved. Genre, sorella del donatore benemerito Franco Peyrot, zia del donatore Claudio Peyrot;

il donatore benemerito Brusa Enzo; dopo una lunga e travagliata malattia Grill Sergio, papà della donatrice Debora Grill;

Bertalmio Luigia ved. Losano, mamma del donatore benemerito Mario Losano;

in un tragico e fatale incidente ha perso la vita Luca Micol, fratello della donatrice Daniela Micol.

Alle famiglie in lutto le più sincere condoglianze.

Avis Rivoli

E' veramente con tanta sofferenza che l'Avis di Rivoli condivide il dolore del donatore Paolo Riccardi per la perdita della figlia Elena, di seguito le parole con cui ci ha avvertiti:

Con estremo dolore vi invio la foto di mia figlia Elena perché possiate ricordarla splendida e solare: è diventata un Angelo. Finalmente non deve più soffrire ma solo gioire per essere in Paradiso vicino a Gesù Bambino. Ricordatela e dedicategli una preghiera. Un abbraccio



Rivoli - Elena Riccardi

Avis San Raffaele Cimina

E' deceduto Remo Ferrero, veterano della nostra sezione con oltre 80 donazioni. Alla famiglia giungano le più sentite condoglianze dal Direttivo e dalla Sezione tutta.

Avis Settimo T.se

E' mancato all'affetto dei suoi cari, dopo una lunga malattia, Claudio Stefani papà della nostra donatrice Valentina. Il Direttivo della Sezione, unendosi al grande dolore dei famigliari porgono sentite condoglianze



Settimo T.se - Claudio Stefani

Avis Val della Torre

E' deceduto Pirini Ermenegildo, la sezione è vicina alla famiglia in questo momento di lutto.

Avis Moncalieri

E' deceduta la donatrice emerita Santina Moda, medaglia d'oro con 60 donazioni. Ricordandola con affetto, la Sezione partecipa al lutto dei famigliari e porge le più sentite condoglianze.

Promemoria - da Newsletter AVIS marzo 2013 n. 1

Obbligo di vidimazione per il registro soci

D: Registro soci, vi è obbligo di vidimazione?

R: Poiché il quesito posto è di indubbia rilevanza, cercheremo di rispondere in maniera esaustiva in riferimento alla normativa vigente.

Sotto il profilo civilistico, la legge non impone espressamente l'obbligo di tenuta di particolari libri, né tantomeno il rispetto di particolari formalità nella tenuta degli stessi da parte delle associazioni di volontariato, con l'unica eccezione costituita dal libro dei soci e dal registro dei soci che svolgono concretamente l'attività di volontariato (c.d. volontari attivi).

Il libro soci, la cui tenuta è affidata al Consiglio Direttivo, è l'anagrafe dell'associazione. In esso devono risultare i dati anagrafici di tutti i soci, ordinari e collaboratori, nonché la data di ammissione. Il libro soci non necessita di alcuna preventiva vidimazione e, come tutti i libri sociali, può essere tenuto, secondo le esigenze dell'associazione su: fogli relegati, fogli di computer, rubriche ecc. ecc.

Altro trattamento è invece riservato al registro dei soci che svolgono concretamente attività di volontariato, nel nostro caso dirigenti e volontari che partecipano assiduamente e attivamente alla vita associativa.

Il Registro degli aderenti rappresenta una peculiare caratteristica delle ODV ed è un adempimento conseguente all'obbligo previsto dall'art. 4 della L.266/91 di assicurare contro il rischio di malattie professionali, di infortuni e per responsabilità civile verso terzi i soci che svolgono fattivamente le attività dell'associazione, i cosiddetti attivisti.

Tale registro è l'unico da assoggettare preventivamente a numerazione e bollatura da parte del Segretario Comunale, dal notaio o da altro pubblico ufficiale abilitato a tale adempimento senza oneri.

Esso deve essere tenuto costantemente aggiornato, con particolare attenzione alle date di ingresso e uscita dei soci attivi; il registro va sbarrato dopo ogni variazione con apposizione della data e della firma da parte del Presidente dell'associazione o suo delegato.

E' da rilevare che l'aspetto più importante della corretta tenuta del registro dei soci "attivi " è quello assicurativo. A seconda della correttezza della tenuta del registro si ha diritto alla copertura assicurativa o meno.

I riferimenti di legge sono:

1) Art. 4, comma 1, L.266/91: le organizzazioni di volontariato debbono assicurare i propri aderenti, che prestano attività di volontariato, contro gli infortuni ecc. ecc. ecc.

2) Art.3 D.L.14/02/1992: Le organizzazioni di volontariato debbono tenere il registro degli aderenti che prestano attività di volontariato. Il registro, prima di essere posto in uso, deve essere numerato progressivamente in ogni pagina e bollato in ogni foglio, da un notaio o da un Segretario Comunale, o da altro pubblico ufficiale abilitato a tali adempimenti.



Non capita tutti i giorni, ma anche ai Donatori può succedere di apprestarsi a compiere i 70 anni con un'ultima donazione di sangue: Germano è uno di questi e la sua donazione è stata la 110.a; è successo recentemente a Germano Conte, qui ritratto con alcuni amici dell'AVIS di San Mauro, tra i quali Marisa Gilla, Presidente Avis Provinciale e, in quella occasione, nel suo ruolo di Segretaria dell'Avis Comunale.